

## SCHEDELLA MISURA 1.4 PER COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE

### SEZIONE I – IDENTIFICAZIONE DELLA MISURA

**I.1 Numero e titolo della misura**

Misura 1.4 – Sostegno all’innovazione

**I.2 Fondo strutturale interessato**

FESR

**I.3 Asse prioritario di riferimento**

Asse 1 – Sviluppo e rafforzamento del sistema produttivo

**I.4 Tipo di operazione secondo la classificazione UE**

Settore 16 – Aiuti alle PMI e al settore dell’Artigianato (60%)

161 – Investimenti materiali (impianti e attrezzature, ecc.) (30%)

163 – Servizi di consulenza per le imprese (30%)

Settore 18 – Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (RSTI) (40%)

181 – Progetti di ricerca istituti di ricerca (40%)

**I.5 Descrizione della misura**

La misura cofinanzia gli interventi volti all’introduzione e allo sviluppo dell’innovazione tecnologica nelle aziende di produzione e di servizi, previsti dalla legge n. 598/94 e dalla legge n. 488/99 (legge finanziaria 2000), e coerenti con le linee di indirizzo definite dalla Strategia Regionale per l’Innovazione.

Gli interventi riguardano:

*A) Innovazione tecnologica delle funzioni connesse al ciclo produttivo aziendale.*

La misura offre l’opportunità alle Pmi di migliorare i processi produttivi ed organizzativi mediante il ricorso all’innovazione tecnologica. Gli investimenti ammissibili riguardano l’acquisizione o la realizzazione di:

- 1) Sistemi produttivi e/o gestionali gestiti da apparecchiature elettroniche;
- 2) Sistemi d’integrazione di unità di lavoro (robot industriali o mezzi robotizzati);
- 3) Sistemi elettronici di elaborazione dati per la progettazione, il disegno automatico, il controllo e collaudo dei prodotti, ecc.;
- 4) Apparecchiature scientifiche di progettazione, di programmi informatici, brevetti, licenze, ecc.;

Al fine di agevolare l’utilizzazione dell’innovazione è ammissibile, relativamente al programma d’investimento, l’attività di formazione del personale aziendale addetto alla gestione delle funzioni aziendali interessate dall’innovazione.

*B) Ricerca industriale e/o sviluppo pre-competitivo*

L’intervento è finalizzato alla realizzazione di nuovi prodotti, processi di produzione e servizi nuovi o sostanzialmente migliorati.

Gli investimenti ammissibili concernono la realizzazione di studi di fattibilità finalizzati a progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo pre-competitivo attraverso la sperimentazione di sistemi di produzione avanzati e la prototipizzazione di nuovi prodotti e/o servizi.

Il progetto di ricerca può essere svolto direttamente dall’impresa se in possesso di risorse e strutture tecniche o in collaborazione con Enti pubblici di ricerca o laboratori esterni pubblici e privati iscritti nell’albo del MURST.

*C) Innovazione organizzativa*

L’intervento è finalizzato all’individuazione, attraverso studi sullo stato delle funzioni aziendali, delle possibili innovazioni per meglio ottimizzare il processo produttivo, organizzativo e gestionale aziendale.

Sulla base dello studio l’impresa formula un programma di investimento per l’acquisizione di strumenti informatici e la realizzazione di progetti per ottimizzare il lay-out aziendale.

Il programma d’investimento delle imprese di trasporto è volto alla realizzazione di aree attrezzate e di strutture di interscambio e lo stoccaggio delle merci, all’acquisizione di sistemi informatici per ottimizzare la logistica e le procedure gestionali, di programmi ed apparecchiature tecnologiche funzionali allo sviluppo dell’intermodalità e del trasporto combinato compresi i sistemi satellitari e telematici per la gestione unitaria ed il controllo delle merci durante ogni fase di trasporto, ecc.

*D) Innovazione commerciale*

L’intervento è finalizzato alla realizzazione di iniziative promozionali e di marketing dei risultati della ricerca.

Gli investimenti ammissibili concernono la realizzazione di iniziative promozionali e di marketing, di studi di mercato, di nuovi canali commerciali, sulla base di uno studio di individuazione delle esigenze aziendali e di definizione delle iniziative da realizzare.

*E) Qualità aziendale*

L’intervento è finalizzato a migliorare il processo produttivo ed organizzativo e a favorire l’efficienza e la competitività delle imprese attraverso l’interiorizzazione di sistemi di qualità.

Gli investimenti ammissibili concernono l’elaborazione di uno studio di check-up aziendale e di definizione del manuale delle procedure relativo ai sistemi di qualità aziendale e di gestione ambientale, l’acquisizione di software di gestione e controllo e l’elaborazione di un programma di informazione al personale sulla gestione dei sistemi introdotti.

E’ ammissibile l’adeguamento del sistema di qualità alla nuova normativa comunitaria in materia di certificazione di qualità (Vision 2000).

**SEZIONE II – AMBITO DI INTERVENTO DELLA MISURA**

***II.1 Obiettivi specifici di riferimento***

Favorire l’innovazione per migliorare l’ambiente produttivo e mitigare l’impatto ambientale delle produzioni aziendali.

***II.2 Soggetti destinatari dell’intervento***

Piccole e medie imprese di produzione di beni e di servizi, comprese quelle artigiane e loro Consorzi, Consorzi misti tra imprese e Centri di ricerca, Consorzi di imprese che esercitano attività di trasporto per terra, per acqua o per aria, rientranti nella definizione comunitaria di piccola e media impresa ai sensi della vigente normativa.

***II.3 Copertura geografica***

L’intera area Obiettivo 2, comprendente alcune aree annesse alla deroga di cui all’art. 87.3.c. del trattato CE.

## **SEZIONE III – PROCEDURE PER L’ATTUAZIONE DELLA MISURA**

### ***III.1 Normativa nazionale (statale e regionale) di riferimento***

- Legge 27.10.1994, n. 598, art. 11;
- Legge 8.8.1995, n. 341, art. 3;
- Legge 23.12.1999, n. 488, art. 54;
- Legge 5.3.2001, n. 57, art.15;
- Decreto Legislativo 31.03.98, n. 112, art.19;
- Decreto Legislativo 31.03.98, n. 123.

### ***III.2 Beneficiari finali***

Mediocredito Centrale S.p.A., in forza dell’atto di convenzione di subentro della Regione ai sensi del Decreto Legislativo n. 112/98

### ***III.3 Responsabile di Misura***

Regione Liguria – Dipartimento Sviluppo Economico – Dirigente del Servizio Politiche di Sostegno allo Sviluppo e alla Internazionalizzazione del Sistema Produttivo. L’attività di gestione sarà affidata al Mediocredito Centrale S.p.A., in forza dell’atto di convenzione di subentro della Regione ai sensi del Decreto Legislativo n. 112/98.

### ***III.4 Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura***

La misura è attuata con bando mediante procedura valutativa a sportello o a graduatoria .

La domanda di finanziamento, sottoscritta dalla banca convenzionata e dall'impresa richiedente, deve essere presentata a Mediocredito Centrale (MCC), da parte della banca o dell’intermediario finanziario convenzionato, redatta sull'apposito modulo completo di tutti gli allegati. In caso di agevolazione sotto forma di contributo a fondo perduto le richieste di agevolazione possono essere presentate a MCC direttamente dalle imprese.

Entro 15 giorni dalla ricezione delle domande, il MCC assegna alle richieste pervenute un numero di posizione progressivo e lo comunica via posta, fax o telex ai soggetti richiedenti ed alle imprese beneficiarie, indicando altresì il responsabile competente per l'istruttoria.

MCC sottopone le richieste di ammissione all’intervento alle determinazioni del Comitato Agevolazioni, nel rispetto dell’ordine cronologico di ricezione, se complete della documentazione elencata nel modulo di richiesta d’intervento, alle determinazioni del Comitato. Qualora MCC, nel corso dell’istruttoria, richiedesse il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell’istruttoria stessa, il termine per l’adozione del provvedimento decorre dalla data in cui pervengono la documentazione, le rettifiche e i dati e chiarimenti chiesti. Le richieste di ammissione medesime decadono d’ufficio, qualora la documentazione prevista nel modulo di richiesta d’intervento, le rettifiche e i dati o i chiarimenti non pervengano al Mediocredito Centrale entro il termine di 6 mesi dalla data della richiesta del Mediocredito Centrale stesso.

MCC comunica l'esito dell'istruttoria tramite servizio postale, fax o telex, ai soggetti richiedenti ed alle imprese beneficiarie entro 10 giorni lavorativi dalla data di delibera del Comitato, indicando altresì, il responsabile competente per l'erogazione del contributo.

Dopo l'approvazione della domanda da parte del Comitato Agevolazioni, la banca convenzionata stipula il contratto di finanziamento con l'impresa e lo allega alla richiesta di intervento contributivo che deve inviare allo stesso almeno 30 giorni prima della data prevista per l'erogazione.

L'erogazione del contributo agli interessi sul finanziamento avviene sulla base della documentazione di spesa (fatture d'acquisto). MCC corrisponde tale contributo all'istituto creditizio a favore dell'impresa in rate semestrali alla scadenza stabilita del giorno 5 del sesto mese successivo a quello della valuta della prima erogazione del finanziamento da parte dell'istituto stesso.

### ***III.5 Criteri di selezione della misura***

La valutazione dei progetti terrà conto della coerenza dell'intervento proposto con le linee di indirizzo definite dalla Strategia Regionale per l'Innovazione.

La valutazione di ammissibilità delle domande viene effettuata secondo le normali procedure adottate dalle banche per i progetti di investimento.

Per la selezione dei progetti di ricerca industriale e sviluppo pre-competitivo si terrà conto dei seguenti criteri:

- 1 titolare del progetto è una piccola impresa;
- 1 titolare del progetto è un consorzio di imprese o una società consortile
- 2 realizzazione del progetto mediante collaborazione con Università, Enti Pubblici di ricerca o laboratori esterni pubblici e privati iscritti nell'albo istituito dal MIUR ;
- 3 localizzazione del progetto nell’ambito di uno dei distretti industriali individuati dalla Regione;
- 4 prevista assunzione a tempo indeterminato di unità da impiegare nelle attività di ricerca e/o sviluppo del progetto agevolato ;
- 5 esito dell’esame del progetto in ordine all’utilità dello stesso per accrescere la competitività dell’impresa ed alla congruenza e pertinenza dei costi .

Per la selezione dei progetti relativi alle altre tipologie di intervento si terrà conto dei seguenti criteri:

- 1 titolare del progetto è una piccola impresa;
2. titolare del progetto è un consorzio di imprese o una società consortile ;
- 3 localizzazione del progetto nell’ambito di uno dei distretti industriali individuati dalla Regione;
- 4 prevista assunzione a tempo indeterminato di almeno una unità a regime ;
- 5 mantenimento del numero dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente l'intervento ;
- 6 partecipazione a iniziative di tipo formativo collegate all'intervento ;
- 7 aumento del fatturato;

### ***III.6 Spese ammissibili (e intensità di aiuto)***

La Regione Liguria certificherà solamente le spese conformi al regolamento (CE) 1685/2000, come modificato con Regolamento (CE) n. 448/2004. A titolo esemplificativo la tipologia delle spese è la seguente:

- a) Prestazioni di consulenza, contratti di ricerca;

- b) Realizzazione e l’acquisizione di sistemi innovativi, di strumenti, attrezzature, materiali per l’attività di ricerca, programmi informatici, brevetti, licenze, portali;
- c) Personale interno all’azienda impegnato nei progetti di ricerca;
- d) Certificazione sistemi di qualità e ambientale;
- e) Acquisto del suolo aziendale nel limite del 10% del valore degli investimenti ammissibili;
- f) Opere murarie ed assimilate funzionali all’intervento ammesso;
- g) Realizzazione di aree attrezzate e strutture di stoccaggio ed interscambio delle merci;
- h) Progettazione, direzione lavori e collaudo fino ad un valore massimo del 5% del totale degli investimenti ammissibili.

Per gli interventi di cui alle sottomisure A), C) e D), l’aiuto consiste in un contributo in conto interessi sui finanziamenti d’importo fino al 70% con un massimale di 1.500.000 Euro. Il tasso di contribuzione è pari al 100% del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento.

L’intensità di aiuto non potrà superare i limiti del 7,5% e del 15% ESL, rispettivamente per le medie e piccole imprese situate nelle aree Obiettivo 2 o dell’8% ESN maggiorato del 6% o del 10% ESL rispettivamente per le medie e piccole imprese situate nelle aree in deroga di cui all’art. 87.3.c) del trattato. In alternativa l’agevolazione è costituita da:

- un contributo a fondo perduto ai sensi del reg. 70/2001, come modificato dal Regolamento 364/2004, pari rispettivamente per le spese consulenziali al 50% della spesa ammessa e per gli investimenti al 7,5% e 15% ESL rispettivamente per le medie e piccole imprese, elevata nel caso di intervento localizzato in area ammessa alla deroga di cui all’art. 87.3.c) del Trattato all’8% ESN maggiorata del 6% o del 10% ESL rispettivamente per le medie e piccole imprese;
- un contributo a fondo perduto a titolo di de minimis, ai sensi del reg. 69/2001, pari al 50% della spesa ammessa.

E’ previsto il cumulo delle agevolazioni sino alla concorrenza della intensità massima ammissibile.

Per gli interventi di cui alla sottomisura B), l’agevolazione consiste in:

- a) contributo agli interessi a fronte di un finanziamento bancario non superiore al 75% del costo del progetto ammesso all’agevolazione. Il contributo agli interessi è calcolato a un tasso di contribuzione pari al:
  - 80% del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento, per le piccole e medie imprese aventi unità produttive, nelle quali il progetto è realizzato, nelle zone ammesse alla deroga di cui all’articolo 87.3.c) del Trattato C.E.;
  - 50% del suddetto tasso di riferimento per le piccole e medie imprese aventi unità produttive, nelle quali il progetto è realizzato, nelle aree Obiettivo 2 del territorio regionale.
- b) contributo aggiuntivo in conto capitale pari al:
  - 25% del costo del progetto ammesso all’agevolazione e relativo alle attività di sviluppo precompetitivo;
  - 50% del costo del progetto ammesso all’agevolazione e relativo alle attività di ricerca industriale.

In ogni caso il contributo non potrà superare i massimali previsti in tema di aiuti di Stato alla R&S dalla Commissione Europea; in particolare, per i progetti che presentano attività

di ricerca industriale e attività di sviluppo precompetitivo, l’intensità agevolativa non potrà superare la media delle intensità d’aiuto previste per le due tipologie di attività, ponderata rispetto ai costi sostenuti per ciascuna tipologia di attività.

La quota del finanziamento bancario agevolabile sarà eventualmente ridotta in fase istruttoria in modo che l’intervento agevolativo totale (finanziamento +contributo in conto capitale) non superi mai il costo complessivo del progetto ammesso all’agevolazione.

Per gli interventi di cui alla sottomisura E) l’agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 50% della spesa ammissibile, compresa la spesa di certificazione dell’attività di informazione e di taratura strumenti di misura e controllo.

Sono esclusi gli interventi a favore dei settori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e della pesca di cui all’allegato I del trattato CE, gli investimenti relativi ad attività connesse all’esportazione, nonché i settori dell’industria carbonifera, della siderurgica e delle fibre sintetiche, mentre sono ammissibili, con limitazioni, i settori sensibili di cui al capitolo 3 del presente documento.

Sono escluse altresì le “imprese in crisi” secondo gli orientamenti comunitari sugli aiuti alle imprese in difficoltà.

### **III.7 Descrizione delle connessioni e integrazioni con altre misure**

La misura presenta una stretta connessione con le altre misure dello stesso Asse (1.1”Sostegno allo sviluppo imprenditoriale”, 1.2 “Aiuto agli investimenti”, 1.3 “Servizi di ingegneria finanziaria”).

## **SEZIONE IV – QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA**

### **IV.1 Tasso di partecipazione**

<b>ZONE</b>	<b>FESR</b>	<b>STATO</b>	<b>REGIONE</b>	<b>ALTRE PUBBLICHE</b>	<b>PRIVATI</b>	<b>TOTALE</b>
Obiettivo 2	40,00%	56,62%	3,38%	0,00%	0,00%	100,00%

### **IV.2 Piano finanziario annuale – Valori in migliaia di Euro**

#### **OBBIETTIVO 2**

<b>ANNUALITÀ</b>	<b>COSTO TOTALE</b>	<b>SPESA PUBBLICA</b>						<b>SPESA PRIVATA</b>
		<b>TOTALE SPESA PUBBLICA</b>	<b>COMUNITARIA</b>	<b>NAZIONALE</b>				
				<b>FESR</b>	<b>TOTALE</b>	<b>STATO</b>	<b>REGIONE</b>	
2001	2.475	2.475	990	1.485	1.237	247	0	0
2002	3.007	3.007	1.203	1.804	1.503	301	0	0
2003	3.061	3.061	1.225	1.837	1.624	212	0	0
2004	5.507	5.507	2.203	3.304	3.211	94	0	0
2005	5.554	5.554	2.222	3.332	3.332	0	0	0
2006	5.681	5.681	2.272	3.408	3.408	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>25.285</b>	<b>25.285</b>	<b>10.114</b>	<b>15.171</b>	<b>14.317</b>	<b>854</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## **SEZIONE V – VALUTAZIONE EX-ANTE: ANALISI DI COERENZA E QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI**

### ***V.1 Coerenza con gli obiettivi dell’asse prioritario***

La misura risulta pienamente coerente con l’obiettivo dell’asse di riferimento finalizzato allo sviluppo e rafforzamento del sistema produttivo.

Le operazioni agevolabili sono volte a favorire l’introduzione di innovazioni nei processi produttivi, organizzativi e gestionali al fine di migliorare la competitività dell’impresa.

### ***V.2 Pertinenza dei criteri di selezione***

I criteri di valutazione adottati sono pertinenti in relazione alla natura degli investimenti ammissibili.

#### ***V.3.1 Indicatori di realizzazione fisica***

- Aziende che ricevono finanziamenti per progetti di innovazione tecnologica e acquisti di tecnologie: n. 100
- di cui Artigiane (n.): 25
- del settore Industria (n.): 70
- del settore altri servizi (n.): 5
- Imprese coinvolte in progetti di ricerca (n.): 50
- Progetti di ricerca sovvenzionati (n.): 50
- Progetti di ricerca realizzati in collaborazione con istituti di ricerca (n.): 10
- Aziende beneficiarie:
  - per gestione/organizzazione/certificazione (n.): 180
  - per progettazione/marketing (n.): 20

#### ***V.3.2 Indicatori di risultato***

-

Investimenti effettuati in conseguenza degli studi realizzati (% sul totale degli investimenti realizzati): 5%

Imprese certificate sul totale delle imprese beneficiarie (%): 3%

Numero dei nuovi processi e/o prodotti realizzati in conseguenza a progetti di ricerca (n.): 30

#### ***V.3.3 Indicatori di impatto***

Aumento del fatturato delle imprese beneficiarie (%): +15%

Occupazione creata o mantenuta a regime (n.): 2.400